

**TRIBUNALE DI PALMI
SEZIONE FALLIMENTARE**

**RELAZIONE DELL'OCC
(art. 68 CCII – D.Lgs. 12.01.2019 n.14)
ALLEGATA ALLA
DOMANDA DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI
DEL CONSUMATORE**

**ORGANISMO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DELL'ODCEC DI PALMI
PROFESSIONISTA DESIGNATO:**

Dott.ssa Maria Rosa Pezzano

DEBITORE

Cuppari Maurizio

C.F. : CPPMRZ63S08D864Y

INDICE

PREMESSA

1. VERIFICA DEI REQUISITI DI AMMISSIBILITA' ALLA PROCEDURA	pag. 4
2. INDICAZIONE DELLE CAUSE DELL'INDEBITAMENTO E DELLA DILIGENZA IMPIEGATA DAL DEBITORE NELL'ASSUMERE LE OBBLIGAZIONI	pag. 5
3. VALUTAZIONE SULLA COMPLETEZZA ED ATTENDIBILITA' DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA A CORREDO DELLA DOMANDA	pag. 6
4. NUCLEO FAMILIARE E SPESE DI SOSTENTAMENTO	pag. 7
5. INDICAZIONE DELLE CAUSE DELL'INDEBITAMENTO E DELLA DILIGENZA IMPIEGATA DAL DEBITORE NELL'ASSUMERE LE OBBLIGAZIONI	pag. 8
6. ESPOSIZIONE DELLE RAGIONI DELL' INCAPACITA' DEL DEBITORE DI ADEMPIERE LE OBBLIGAZIONI ASSUNTE	pag. 12
7. ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE PRODOTTA DAL DEBITORE	pag. 13
7.1 ELENCO DEI CREDITORI	pag. 13
7.2 CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO DEL SOVRAINDEBITATO	pag. 16
7.3 PATRIMONIO IMMOBILIARE	pag. 16
7.4 PATRIMONIO MOBILIARE	pag. 17
7.5 ATTIVITA' FINANZIARIE	pag. 17
7.6 SITUAZIONE REDDITUALE	pag. 17
7.7 EVENTUALI ATTI DI STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE	pag. 18
8 . INDICAZIONE PRESUNTA DEI COSTI DELLA PROCEDURA	pag. 18
9. PROPOSTA DI PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE: TEMPISTICHE E MODALITÀ	pag. 19
10. FATTIBILITA' E SOSTENIBILITA' DEL PIANO DEL CONSUMATORE PROPOSTO DAL DEBITORE	pag. 21
11. CONCLUSIONI	pag. 22

PREMESSA

La sottoscritta, Dott.ssa Maria Rosa Pezzano, nata a Taurianova (RC) il 05/11/1969, ed ivi residente, iscritta presso l'ODCEC di Palmi al n. 308/A, con studio in Taurianova (RC), via Toscanini n. 30, PEC: mariarosa.pezzano@postecert.it,

PREMESSO CHE

- il sig. Cuppari Maurizio, nato a Galatro (RC) l'08/11/1963, ed ivi residente in via Garibaldi n. 91, C.F.: CPPMRZ63S08D864Y con l'assistenza dell' Avv. Stefano Artese del Foro di Lecco presentava in data 13/09/2024 (All. n.1), domanda all'Organismo di Composizione della Crisi dell'ODCEC di Palmi, per la nomina di un professionista abilitato ad esercitare la funzione di Gestore della crisi in funzione dell'apertura di una procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore ex art. 67 s.s., CCII alla quale è stato assegnato il numero protocollo 16/2024, nel Registro degli Affari ex art. 9 d.m. n. 202/2014;
- con provvedimento del 12/11/2024, la sottoscritta veniva nominata dal Referente dell'OCC di Palmi quale professionista incaricata di assolvere le funzioni di Gestore della Crisi, ai sensi dell'art. 67 e ss. CCII (All n. 2);
- in data 14/11/2024 la sottoscritta accettava l'incarico con nota in atti (All. n.3).

In relazione alla nomina per l'incarico di cui sopra, anche ai sensi dell'art. 11, d.m. n. 202/2014

DICHIARA

- di essere iscritta nell'Elenco dei Gestori della Crisi da sovraindebitamento dell'Organismo di Composizione della Crisi dell'ODCEC di Palmi;
- che l'Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento, istituito presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Palmi, è iscritto al numero progressivo 52 nella sezione "A" del Registro Ministeriale degli Organismi autorizzati alla gestione della crisi da sovraindebitamento, ai sensi dell'art. 4, comma 2, d.m. 24.09.2014 n. 202, giusta disposizione del Ministero della Giustizia dell' 11/11/2015;
- di non essere legata al debitore ed a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione della crisi, da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza;
- di non essere in una delle situazioni previste dall'art. 2399 c.c. e, segnatamente, non è interdetta, inabilitata, fallita o è stata condannata ad una pena che comporta l'interdizione, anche

temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi (condizioni previste dall'art. 2382 c.c.);

- di non essere coniuge, parente o affine entro il quarto grado del debitore;
- di non essere legato al debitore da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza e, in particolare, di non essere legato al debitore o a società controllate dal debitore: i) da un rapporto di lavoro, ii) da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita, iii) da altri rapporti di natura professionale che ne compromettano l'indipendenza;

- di non avere, neppure per il tramite di soggetti con i quali è unito in associazione professionale, prestato negli ultimi cinque anni attività di lavoro subordinato o autonomo in favore del debitore.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto gestore della crisi,

deposita la presente relazione che, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 68, comma 2, CCII deve contenere:

a) l'indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni;

b) l'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte;

c) la valutazione sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda;

d) l'indicazione presunta dei costi della procedura;

e) l'indicazione se il soggetto finanziatore abbia tenuto conto del merito creditizio del sovraindebitato, ai fini della concessione del finanziamento.

1. VERIFICA DEI REQUISITI DI AMMISSIBILITA' ALLA PROCEDURA

La sottoscritta ha verificato la ricorrenza dei presupposti di cui all'art. 69, comma 1, CCII, in particolare che il debitore:

a) risulti essere in stato di *sovraindebitamento* così come definito dall'art. 2, comma 1, lett. c), CCII;

b) rivesta la qualifica di *consumatore* così come definito dall'art. 2, comma 1, lett. e), CCII;

c) abbia fornito personalmente e/o a mezzo del suo difensore, Avv. Stefano Artese, tutta la documentazione utile a ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale;

d) non sia assoggettabile alla liquidazione giudiziale, ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza;

- e) non sia già stato esdebitato nei cinque anni precedenti la domanda o abbia già beneficiato dell'esdebitazione per due volte;
- f) non abbia determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode.

2. DOCUMENTAZIONE PRODOTTA DAL DEBITORE UTILE ALLA STESURA DELLA RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA

La proposta di ristrutturazione dei debiti, come formulata dal ricorrente, Cuppari Maurizio, con l'assistenza dell'Avv. Stefano Artese, contiene gli elementi previsti dall'art. 67, comma 1, CCII ed è corredata di tutta la documentazione prevista dal comma 2 della medesima disposizione, specificatamente:

- a) elenco di tutti i creditori, con l'indicazione delle somme dovute e delle cause di prelazione;
- b) elenco della consistenza e della composizione del patrimonio;
- c) elenco degli atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni;
- d) dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni;
- e) elenco degli stipendi, delle pensioni, dei salari e di tutte le altre entrate del debitore e del suo nucleo familiare, con l'indicazione di quanto occorre al mantenimento della sua famiglia.

La relazione è stata elaborata utilizzando tutta la documentazione prodotta dal debitore che di seguito si elenca opportunamente integrata nel corso della redazione della stessa.

Elenco documenti prodotti (All.n. 4):

1. Certificato di residenza;
2. Certificato storico di residenza;
3. Certificato stato di famiglia;
4. Certificato contestuale di residenza e Stato di famiglia;
5. Estratto dell'atto di nascita;
6. Certificato del casellario giudiziale;
7. Estratti conto corrente Banco BPM 1-2-3 trim. 2024;
8. Estratti conto corrente Banco BPM 1-2-3-4 trim. 2023;
9. Estratti conto corrente Banco BPM 1-2-3-4 trim. 2022;
10. Estratti conto corrente Banco BPM 1-2-3-4 trim. 2021;
11. Estratti conto corrente Banco BPM 1-2-3-4 trim. 2020;
12. Estratti conto corrente Banco BPM 1-2-3-4 trim. 2019;
13. Estratto conto corrente Credem 1-2 trim. 2024;
14. Estratto conto corrente Credem 1-2-3-4 trim. 2023;
15. Estratto conto corrente Credem 4 trim. 2022;

16. Stampa ultimi movimenti PostaPay;
17. Buste paga anno 2024;
18. Visura storica del PRA;
19. Visure catastali Terreni e Fabbricati;
20. Banca dati CRIF;
21. Dichiarazione negativa possesso di beni mobili e immobili;
22. Dichiarazione negativa atti di straordinaria amministrazione;
23. Dichiarazione di assunzione garanzia della sig.ra Carmela Cuppari, sorella del ricorrente;
24. Elenco entrate stimate e spese di mantenimento;
25. Riepilogo cartelle e avvisi accertamento
26. a Lista cartelle e avvisi di accertamento provincia di RC- Agenzia Entrate Riscossione;
b Lista cartelle e avvisi accertamento provincia di Brescia - Agenzia Entrate Riscossione;
27. Avviso di accertamento n. T9H01C304204 anno d'imposta 2008;
28. Intimazione di pagamento n. T9HIPPN00151/2017 a seguito della sentenza n. 238/04/17 della CTP di Brescia, con riguardo all'avviso di accertamento n. T9H01C304204 per l'anno 2008
29. Intimazione di pagamento n. T9HIPRN00230/2020 a seguito della sentenza n. 1564/26/20 della CTR della Lombardia con riguardo all'avviso di accertamento n. T9H01C304204 per l'anno 2008.
30. Atto di contestazione n. T9HCOC100645 per l'anno 2017;
31. Avviso di accertamento n. T9H01C102652/2023 per l'anno d'imposta 2017;
32. Cartella di pagamento n.094.2024.00121886 62/000 anno 2017 x atto di contestazione divenuto definitivo per mancanza di impugnazione nei termini, notificata il 19/12/2024;
33. Avviso di intimazione n. 094 2024 9008 7932 47/000 notificato il 19/12/2024;
34. Piano di ristrutturazione debiti del consumatore.

3. VALUTAZIONE SULLA COMPLETEZZA ED ATTENDIBILITA' DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA A CORREDO DELLA DOMANDA

Al fine di valutare la completezza e l'attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda la sottoscritta ha provveduto ad eseguire le comunicazioni previste dall'art. 68, comma 4, CCII ed a svolgere attività istruttoria, mediante accesso con SPID, autorizzato dal debitore, al Cassetto fiscale, alle diverse banche dati, per richiedere ed esaminare:

- a) informazioni all'anagrafe rapporti finanziari presso l' UNEP (All. n. 5);

- b) richiesta esposizione debitoria presso Agenzia delle Entrate Riscossione, INPS, INAIL, Comune di Galatro e Comune di Salò; (All.n. 6, 7, 8, 9, 10);
- c) estratti di ruolo presso l'Agenzia delle Entrate – Riscossione (All.n. 11);
- d) visure catastali (All. n. 12);
- g) visura Centrale Rischi della Banca d'Italia (All..n. 13);
- h) verifica posizione debitoria presso gli Istituti di credito ed altri finanziatori con i quali è emersa l'esistenza di rapporti di conto corrente (All.n.14).

Dai riscontri espletati non risultano incongruenze o omissioni tra quanto riferito dal debitore e le verifiche effettuate.

Sulla scorta delle indagini svolte, nonché della disamina del contenuto della proposta di Piano del Consumatore presentata, è possibile affermare che la documentazione fornita dal debitore a corredo della proposta risulta essere completa ed attendibile, fornendo un valido supporto alla richiesta di accesso alla procedura ex art. 67 e segg. CCII

4. NUCLEO FAMILIARE E SPESE DI SOSTENTAMENTO

Sulla base del certificato di residenza, stato di famiglia ed estratto dell'Atto di nascita prodotti si certifica che il nucleo familiare del Sig. Cuppari Maurizio, risulta composto esclusivamente dallo stesso. Nella tabella che segue sono riepilogati i dati anagrafici del **DEBITORE**:

COGNOME	CUPPARI
NOME	MAURIZIO
DATA DI NASCITA	08/11/1963
COMUNE DI NASCITA	GALATRO (RC)
CODICE FISCALE	CPPMRZ63S08D864Y
COMUNE DI RESIDENZA	GALATRO (RC)
INDIRIZZO DI RESIDENZA	Via Garibaldi n. 91 P. 1
CAP	89054
DOMICILIO	SALO' (BS) - Via Anime Purgatorio
STATO CIVILE	DIVORZIATO
IMPIEGO	CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO

Le spese familiari occorrenti per lo svolgimento della vita quotidiana sono state quantificate per un totale annuo di € 3.400,00 annue, pari a € 283,33 mensili nelle quali sono comprese le modeste somme che il sig. Cuppari versa saltuariamente alla sorella a titolo contributo per l'ospitalità che la stessa gli offre, avendogli concesso l'uso gratuito di un appartamento per il suo alloggio, le spese

di luce e gas, bollette che risultano intestate al sig. Cuppari anche se sono relative all'abitazione del figlio. Nella Tabella che segue la rappresentazione della composizione della spesa:

Istante: Maurizio Cuppari				
Elenco delle Entrate del debitore e del suo nucleo Familiare con indicazione delle Spese necessarie al mantenimento della famiglia				
Redditi ed Entrate del nucleo familiare (n. 1 componenti) Anno 2024		Indicazione delle spese per il fabbisogno personale		
Componente	Redditi/Entrate	Descrizione tipologia spesa	Importo Annuale	Importo mensile
Maurizio Cuppari	5.040,49	Spesa alimentare	2.400,00	200,00
//	//	Contributo alloggio	600,00	50,00
//	//	Spese mediche	200,00	16,66
//	//	Varie	200,00	16,66
TOTALE	€ 5.040,49	TOTALE	€ 3.400,00	€ 283,33

5. INDICAZIONE DELLE CAUSE DELL'INDEBITAMENTO E DELLA DILIGENZA IMPIEGATA DAL DEBITORE NELL'ASSUMERE LE OBBLIGAZIONI (ai sensi dell'art. 68, comma 2, lett. a) CCII)

Dall'esame della documentazione depositata dal debitore a corredo del piano di ristrutturazione dei debiti e di quella acquisita dallo scrivente gestore della crisi, unitamente alle ulteriori informazioni ottenute in sede di videoconferenza con il debitore, come da verbale allegato (All. n. 15) è stato possibile ricostruire le cause e le circostanze dell'indebitamento del Sig. Cuppari.

Il ricorrente, per circa 18 anni ha lavorato come operaio alle dipendenze di una società italiana, attiva anche all'estero nel settore dell'impiantistica industriale, nella realizzazione di impianti di filtrazione, aspirazione e depurazione dell'aria, di raffreddamento, impianti oleodinamici, e idraulici industriali, la ENERCON SRL con sede in Muscoline (BS).

Assunto in data 28/02/1997, con la qualifica di operaio, ben presto, grazie all'ottima conoscenza della lingua tedesca e russa, veniva destinato a svolgere l'attività di "agente" all'estero, prevalentemente in Germania e Russia, pur rimanendo invariato l'inquadramento contrattuale. Per ogni vendita realizzata gli veniva riconosciuta una commissione pari al 20-30% calcolata sul corrispettivo del contratto concluso. Grazie alla proficua attività di "agente" svolta in quegli anni il

Sig. Cuppari ha potuto accumulare una considerevole somma di denaro, che gli ha consentito di acquistare automobili di lusso, come una Porsche Carrera da 85.000,00 euro acquistata il 1° luglio del 2008 e poi rivenduta ad ottobre dello stesso anno, un'altra Porsche da 130.000,00 euro acquistata il 14 novembre 2008 e poi rivenduta nell'anno 2009; una autovettura fiat 500 acquistata nel 2009 per l'importo di 10.800,00 euro e un motociclo Yamaha T per 9.800,00 euro; ma anche un'abitazione nel Comune di Salò, in via Rillosi n. 57, acquistata nel mese di dicembre del 2012, per l'importo di 234.034,32 euro, importo pagato con due assegni rispettivamente di 30.000,00 euro e 200.000,00 euro tratti sulla banca tedesca Commerzbank di Riesa, e sulla filiale di Villanova sul Clisi del Credito Bergamasco per l'importo di 4.034,32 euro, venduta nel 2017.

Nel mese di ottobre del 1999 contraeva matrimonio nel Comune di Mosca, con Krilova Maria, una donna russa, e nell'anno 2000 diventava padre di Daniele. Ma dopo pochi anni, nel 2004 il matrimonio naufragava, giungendo alla separazione e successivamente al divorzio, come da sentenza pronunciata dal Tribunale di Brescia in data 19/10/2009 n. 3207109.

Il sig. Cuppari, ha cercato comunque di essere un buon padre di famiglia, ha onorato l'impegno assunto di versare l'assegno di mantenimento del figlio, all'epoca minorenni, pari ad 380,00 euro mensili oltre ad 100,00 euro mensili per le altre spese sostenute dalla madre per l'abbigliamento del figlio.

Dopo la separazione, il sig. Cuppari fa un incontro importante che gli cambia la vita: conosce una donna rumena di cui si innamora follemente tanto da mettere a dura prova il suo equilibrio psichico. Sebbene "perdere la testa", in ambito sentimentale può avere anche un aspetto positivo ed evolutivo, come ampiamente dimostrato da studi neuroscientifici, il sentimento che nutre il sig. Cuppari è tale che determina un totale smarrimento verso questa donna che spesso catalizza e "influenza" il suo modo di essere, di pensare e di agire. Per compiacere la sua donna modifica il suo *modus vivendi*, trascura molti adempimenti fiscali, ignora i Questionari dell'Agenzia delle Entrate, adotta un tenore di vita al di sopra delle proprie capacità economiche e reddituali, acquista automobili di lusso, partecipa ad eventi, frequenta ristoranti e locali particolarmente rinomati, compra regali costosi. Non solo, questa donna gli fa conoscere diversi suoi familiari a cui successivamente presta soldi in contanti che non gli verranno più restituiti allorquando il rapporto sentimentale finisce.

Nell'anno 2015 si verifica un altro evento che modifica profondamente la vita lavorativa del sig. Cuppari. La ENERCON srl, società presso cui lavorava, avvia un processo di ridimensionamento del personale e lui viene licenziato. Da quel momento in poi non avrà più la stabilità economica che aveva caratterizzato la sua vita lavorativa fino a quel momento; inizierà per il Sig. Cuppari un periodo di precariato, di lavori stagionali, di aiuti economici dall'INPS, che perdurano fino alla

data odierna. In quegli stessi anni sorgono i primi problemi con l'Agenzia delle Entrate, che gli contesta omesse dichiarazioni fiscali.

Nello specifico, in data 16/12/2014 l'Agenzia delle Entrate- Direzione Provinciale di Brescia - Ufficio controlli notificava al sig. Cuppari avviso di accertamento n. T9H01C304204 con cui accertava per l'anno d'imposta 2008, un maggior reddito ai fini IRPEF pari ad € 110.706,10, determinato induttivamente con il redditometro, sulla base di alcuni elementi posseduti dal Sig. Cuppari, considerati fiscalmente rilevanti, indici di capacità contributiva, ai sensi dell'art. 38 commi 4, 5 e 7 del DPR 600/73.

Nello specifico l'Ufficio riscontrava che il sig, Cuppari aveva realizzato nell'anno 2008 l'acquisto delle seguenti autovetture:

1. Porsche Carrera Tg DD955EE, acquistata il 1° luglio 2008 al prezzo di € 85.000,00, esportata in Germania il 7 luglio e rivenduta allo stesso prezzo il 4 Ottobre 2008, posseduta per tre mesi;
2. Porsche Carrera Tg DS382FZ, acquistata il 14 novembre 2008 al prezzo di € 130.000,00 e rivenduta nel 2009;
3. L'ufficio inoltre contestava l'omessa presentazione della dichiarazione dei redditi per il 2007 e 2008, anni in cui il sig, Cuppari aveva percepito redditi da lavoro dipendente dalla ENERCON SRL come di seguito rappresentati:

ENERCON SRL	Anno 2007	Anno 2008
Redditi percepiti	3.104,00	22.55,00

Avverso l'avviso di accertamento testè citato il sig. Cuppari avvalendosi dell'assistenza dell'avvocato Domenico D'Arrigo presentava ricorso alla Commissione Provinciale di Brescia (All. 16), adducendo tra le motivazioni del ricorso il fatto che la provvista finanziaria per l'acquisto e il mantenimento dei beni indicati dall'ufficio finanziario era stata fornita dai proventi dell'attività svolta in Germania. Infatti dall'anno 2007, pur non essendosi mai iscritto all'AIRE, il sig. Cuppari risiedeva e lavorava stabilmente a Riesa, in Germania. Faceva inoltre presente che per i redditi conseguiti in Germania, dal 2005 al 2007, l'amministrazione finanziaria tedesca gli aveva contestato il conseguimento di maggiori redditi e la controversia era stata poi definita con il pagamento di 45.911,00 euro a titolo d'imposta. Esibiva a prova di ciò documenti in lingua tedesca, che l'ufficio non considerava sufficientemente probatori.

Con sentenza n. 238/2017 del 21/03/2017 la Commissione Tributaria Provinciale di Brescia respingeva il ricorso. Avverso tale sentenza in data 02/11/2017, il Sig. Cuppari proponeva ricorso in appello davanti alla Commissione Tributaria Regionale della Lombardia (All.17), che con

sentenza n. 1564/2020 pronunciata in data 29/10/2019 depositata in data 13/07/2020 respingeva l'appello e confermava la sentenza impugnata.

Per far fronte alla situazione debitoria maturata nei confronti dell'Amministrazione finanziaria, il sig. Cuppari presentava all'Agenzia delle Entrate – Riscossione, istanze di rateizzazione del debito, che gli venivano di volta in volta accordate: in data 11/03/2016 istanza protocollata al n. 135668 per un totale di 72 rate mensili da 274,10 (All.18); e in data 14/12/2017 protocollo n. 163474 per un totale di 72 rate mensili da 712,85 (All. 19). Inizialmente il Sig. Cuppari riusciva a rispettare i piani di rateazione concessi, tantè che aveva pagato un importo di 9.946,21 euro, ma dopo il licenziamento e stante la mancanza di un lavoro stabile, non era più riuscito ad onorare i pagamenti alle varie scadenze.

In data 21/03/2024 l'Agenzia delle Entrate- Dipartimento di Brescia, Ufficio Controlli notificava al sig. Cuppari avviso di accertamento n. T9H01C102652/2023 per l'anno d'imposta 2017 con cui rideterminava il reddito imponibile dichiarato con il modello 730/2018 in relazione alla detenzione all'estero di attività finanziarie non dichiarate, per un ammontare complessivo di 258.692,00 euro. Nell'ambito dell'attività di controllo, sulla base dei dati forniti dalle amministrazioni fiscali estere, l'Agenzia delle Entrate accertava che il Sig. Cuppari risultava titolare di rapporti finanziari in Germania che non erano stati dichiarati nell'apposito Quadro RW il cui obbligo di compilazione nella dichiarazione dei redditi è previsto ai fini del c.d. " Monitoraggio fiscale" e per la determinazione dell'Imposta sul valore delle attività detenute all'estero (IVAFE).

L'ufficio, in applicazione del principio di tassazione mondiale "*worldwide taxation principle*" previsto dall'art. 3 comma 1 del TUIR, in virtù del quale tutti i residenti in un dato Paese devono pagare le tasse su tutte le fonti di reddito, sia quelle che hanno origine nel territorio dello Stato che quelle originate fuori dal territorio dello Stato, in considerazione del fatto che il sig. Cuppari risultava iscritto per l'anno 2017 all'anagrafe della popolazione residente del Comune di Salò e pertanto, residente fiscalmente in Italia ai sensi dell'art. 2 del DPR 917/86, qualificava le attività finanziarie detenute sul conto corrente estero (Germania) come Redditi Diversi ex art. 67 del TUIR sottratti a tassazione in Italia per complessivi € 258.692,00, da assoggettare all'IRPEF, addizionale comunale e regionale e all'IVAFE .

L'omessa compilazione del Quadro RW per l'anno 2017 veniva sanzionata con atto separato n. T9HCOC100645 notificato il 23/12/2023.

Nella Tabella sono riepilogate le imposte ricalcolate dall'Ufficio sul maggior imponibile accertato:

	MAGGIORE IMPOSTA ACCERTATA
IRPEF	107.012,00
ADDIZIONALE REGIONALE	4.441,00

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF	2.070,00
IVAFE	517,00
SANZIONE PECUNIARIA UNICA	102.636,00

Stante quanto sopra, l'Agenzia delle Entrate Riscossione in data 13/09/2024 provvedeva ad avviare il pignoramento presso terzi, obbligando il datore di lavoro ad accantonare una somma pari ad 1/10 del salario del sig. Cuppari, assunto come lavoratore stagionale, con contratto a tempo determinato, come si evince dalle buste paga prodotte dell'anno 2024.

Dalla ricostruzione effettuata emerge che il debito accumulatosi nei confronti dell'Erario è divenuto insostenibile per il ricorrente, che in seguito al licenziamento, non ha più quella solidità economica che gli assicurava il lavoro particolarmente remunerativo presso la Enercon Srl.

È altresì evidente che, con le attuali capacità reddituali, rappresentate da un lavoro stagionale, l'esecuzione del pignoramento presso terzi attualmente pendente, rischia di inibire la volontà solutoria dell'istante e la possibilità di riconquistare serenità e dignità sia dal punto di vista personale che professionale e finanziario. Avuto riguardo alle circostanze esposte, l'indebitamento non appare colposamente cagionato dal ricorrente. Sulla base della documentazione prodotta e dalle notizie raccolte, non sembra ci siano elementi che possano configurare una colpa del ricorrente.

Le istanze presentate ed accolte dall'Agenzia delle Entrate Riscossione, per la rateizzazione dei debiti, dimostrano la volontà del ricorrente di sanare la posizione debitoria nei confronti del Fisco. La disponibilità del ricorrente, più volte dichiarata nel corso degli incontri di voler incrementare la quota messa a disposizione del piano nel momento in cui dovesse trovare un lavoro stabile e maggiormente remunerativo, non possono che condurre ad una valutazione positiva del requisito della meritevolezza del ricorrente.

6. ESPOSIZIONE DELLE RAGIONI DELL' INCAPACITA' DEL DEBITORE DI ADEMPIERE LE OBBLIGAZIONI ASSUNTE (ai sensi dell'art. 68, comma 2, lett. b), CCII)

Le ragioni dell'incapacità del debitore ad adempiere le obbligazioni assunte sono dovute ad un evidente stato di sovraindebitamento che si è generato in seguito al licenziamento avvenuto nell'anno 2015 dalla società presso cui lavorava da oltre 18 anni. La perdita del lavoro ha rappresentato un evento *shock* per il ricorrente che ha perso la stabilità economica e la serenità che il lavoro con la ENERCON srl gli assicurava.

Come si evince dalla documentazione depositata, il sig. Cuppari, non possiede patrimonio mobiliare o immobiliare liquidabile, ed i flussi di reddito, scaturenti dal lavoro stagionale non gli consentono di affrontare i debiti erariali, essendo insufficienti anche al proprio mantenimento.

7. ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE PRODOTTA DAL DEBITORE

7.1 ELENCO DEI CREDITORI (art. 67, comma 2, lett. a) CCII)

Sulla base della documentazione prodotta e delle informazioni fornite dal debitore, nonché dei riscontri effettuati dal gestore della crisi, la posizione debitoria del ricorrente può individuarsi complessivamente come segue, a cui sono da aggiungere le spese della presente procedura..

	N° documento	Descrizione	Ente Creditore	Da Pagare
1	62215012151999005000	Avviso di accertamento	AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA DIR PROV LE	11.311,42
2	62217014473690007000	Avviso di accertamento	AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA DIR PROV LE	47.311,61
3	69421016992964003000	Avviso di accertamento	AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA DIR PROV LE	36.326,50
4	09420210008374913000	Cartella	AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA DIR PROV LE	3.940,28
5	09420220012411702000	Cartella	AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA DIR PROV LE	267,05
6	69424018641264009000	Avviso di accertamento	AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA DIR PROV LE	245.255,62
7	09420240012188662000	Cartella	AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA DIR PROV LE	7.775,39
	TOTALE			352.187,87
				<i>di cui</i>
			<i>Chirografario</i>	4.514,63
			<i>Privilegiato</i>	347.673,24

Si seguito si forniscono dettagliate informazioni circa l'elenco dei creditori, le somme dovute e la tipologia di credito.

Tabella 1

Avviso di accertamento 62215012151999005000 AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA DIR PROV LE di BRESCIA							
Descrizione tributo	Tipo Tributo	Anno rif.	Carico affidato		Interessi di mora	Oneri	Totale debito residuo
Add. Reg. IRPEF	IMPOSTA	2008	408,66				
Add. Reg. IRPEF - Interessi	INTERESSI	2008	88,46				
IRPEF	IMPOSTA	2008	12.123,33				
IRPEF Interessi	INTERESSI	2008	2.624,20				
Costo notifica atti	ALTRO	2008	8,75				
TOTALE PARTITA				15.253,40			
IIMPORTO PAGATO				-6.191,50	1.412,40	837,12	11.311,42

Tabella 2

Avviso di accertamento 62217014473690007000 AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA DIR PROV LE di BRESCIA							
Descrizione tributo	Tipo Tributo	Anno rif.	Carico affidato		Interessi di mora	Oneri	Totale debito residuo
Sanzioni pecuniarie	SANZIONI	2008	30.076,67				
Add. Reg. IRPEF	IMPOSTA	2008	408,66				
Add. Reg. IRPEF - Interessi	INTERESSI	2008	127,33				
IRPEF	IMPOSTA	2008	12.123,34				
IRPEF Interessi	INTERESSI	2008	3.777,42				
Costo notifica atti	ALTRO	2008	5,88				
TOTALE PARTITA				46.519,30			
IIMPORTO PAGATO				-3.754,71	1.871,03	2.675,99	47.311,61

Tabella 3

Avviso di accertamento 69421016992964003000 AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA DIR PROV LE di BRESCIA							
Descrizione tributo	Tipo Tributo	Anno rif.	Carico affidato		Interessi di mora	Oneri	Totale debito residuo
Sanzioni pecuniarie	SANZIONI	2008	15.038,33				
Add. Reg. IRPEF	IMPOSTA	2008	408,67				
Add. Reg. IRPEF - Interessi	INTERESSI	2008	182,78				
IRPEF	IMPOSTA	2008	12.123,33				
IRPEF Interessi	INTERESSI	2008	5.422,20				
Costo notifica atti	ALTRO	2008	8,35				
TOTALE PARTITA				33.183,66			
IIMPORTO PAGATO				-	1.086,63	2.056,21	36.326,50

Tabella 4

Cartella di pagamento 09420210008374913000 AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA DIR PROV LE di BRESCIA							
Descrizione tributo	Tipo Tributo	Anno rif.	Carico affidato		Interessi di mora	Oneri	Totale debito residuo
Art. 15 dlgs 546/92 Spese di giudizio	IMPOSTA	2008	3.500,00				
Costo notifica atti	ALTRO	2008	8,35				
TOTALE PARTITA				3.508,35			
IMPORTO				-	203,35	228,581	3.940,28

Tabella 5

Cartella di pagamento 09420220012411702000 AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA DIR PROV LE di BRESCIA							
Descrizione tributo	Tipo Tributo	Anno rif.	Carico affidato		Interessi di mora	Oneri	Totale debito residuo
IRPEF Indennità di fine rapporto lav. Dip.	IMPOSTA	2016	184,34				
IRPEF interessi	INTERESSI	2016	9,15				
IRPEF Sanzione	SANZIONE	2016	55,30				
TOTALE PARTITA				248,79			
IMPORTO PAGATO				-	12,38	5,88	267,05

Tabella 6

Avviso di accertamento 69424018641264009000 AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA DIR PROV LE di BRESCIA							
Descrizione tributo	Tipo Tributo	Anno rif.	Carico affidato		Interessi di mora	Oneri	Totale debito residuo
Sanzioni pecuniarie	SANZIONI	2017	102.636,00				
Add. Comunale IRPEF	IMPOSTA	2017	2.070,00				
Add. Comunale IRPEF - Interessi	INTERESSI	2017	473,66				
Add. Reg. IRPEF	IMPOSTA	2017	4.441,00				
Add. Reg. IRPEF Interessi	INTERESSI	2017	1.016,20				
IRPEF	IMPOSTA	2017	107.012,00				
IRPEF Interessi	INTERESSI	2017	24.486,69				
Altre imposte dirette e sostitutive	IMPOSTA	2017	517,000				
Altre imposte dirette e sostitutive Interessi	INTERESSI	2017	118,30				
Costo notifica atti	ALTRO	2017	8,75				
TOTALE PARTITA				242.779,60			
IIMPORTO PAGATO				-	2,364,46	111,56	245.255,62

Tabella 7

Cartella di pagamento							
09420240012188662000							
AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA DIR PROV LE di BRESCIA							
Descrizione tributo	Tipo Tributo	Anno rif.	Carico affidato		Interessi di mora	Oneri	Totale debito residuo
IRPEF Sanzione	SANZIONE	2017	7.760,76				
Costo notifica atti	ALTRO	2017	8,75				
TOTALE PARTITA				7.769,51			
IMPORTO PAGATO				-		5,88	7.775,39

7.2 CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO DEL SOVRAINDEBITATO (art. 67, comma 2, lett. b), CCII)

Si forniscono di seguito dettagliate informazioni relative al patrimonio, rispettivamente immobiliare e mobiliare, nella disponibilità del debitore al momento della redazione della presente relazione, anche alla luce degli ulteriori riscontri effettuati dal sottoscritto gestore.

7.3 PATRIMONIO IMMOBILIARE

Dalle ricerche effettuate il Sig. Cuppari Maurizio non risulta proprietario di beni immobili, come si evince dalle risultanze catastali negative di seguito riportate:



Ti trovi in: **Riepilogo**

Data: 25/02/2025 23:01:49

Provincia: BRESCIA TERRITORIO

Tipo soggetto: Persona fisica

Ult.Aggiornamento: 25/02/2025

Comune: SALO'

Codice fiscale: CPPMRZ63S08D864Y

Catasto: Fabbricati

Nessuna informazione trovata a fronte della richiesta inoltrata.

Verificare i dati inseriti o procedere con altre modalita' di ricerca presso l'ufficio provinciale di pertinenza - Servizi catastali



Ti trovi in: **Riepilogo**

Data: 25/02/2025 23:16:43

Provincia: BRESCIA TERRITORIO

Tipo soggetto: Persona fisica

Ult.Aggiornamento: 25/02/2025

Comune: SALO'

Codice fiscale: CPPMRZ63S08D864Y

Catasto: Terreni

Nessuna informazione trovata a fronte della richiesta inoltrata.

Verificare i dati inseriti o procedere con altre modalita' di ricerca presso l'ufficio provinciale di pertinenza - Servizi catastali

7.4 PATRIMONIO MOBILIARE

Dalle ricerche effettuate al PRA non risultano beni mobili registrati intestati al debitore.

7.5 ATTIVITA' FINANZIARIE

Il sig. Cuppari risulta titolare dei seguenti rapporti di finanziari:

- ✓ conto corrente n. 010/0449827-2 acceso presso il Credito Emiliano Spa, filiale di Polistena su cui viene accreditato lo stipendio e che viene utilizzato per le esigenze personali del ricorrente, il saldo registrato al 30.06.2024 ammonta ad € 502,62.
- ✓ Conto corrente n. 0003319 acceso presso il Banco BPM Spa, di Villanuova Sul Clis, dove vengono addebitate spese di ordinaria gestione, alla data del 30.09.2024 registra un saldo negativo pari ad €- 1.791,21
- ✓ carta di debito PostePay spa n. 7172 utilizzata per spese di modica entità, che registra alla data della presente relazione un saldo attivo di € 23,27.

7.6 SITUAZIONE REDDITUALE (ai sensi dell'art. 67, comma 2, lettera e), CCII)

Lo scrivente Gestore della crisi, dopo aver esaminato la documentazione disponibile, rappresenta e conferma che l'unico reddito ascrivibile al Sig. Cuppari Maurizio deriva dallo stipendio che percepisce quale lavoratore stagionale presso l'Azienda Agricola di Sorbara Sandro, di Galatro, dove è assunto con contratto a tempo determinato, con termine dicembre 2024, e dall'indennità di disoccupazione agricola.

Si precisa che attualmente il sig. Cuppari svolge lavori occasionali/stagionali e il contratto di lavoro viene di volta in volta rinnovato.

Allo stato il sig. Cuppari risulta inoccupato in cerca di un lavoro fisso o comunque di durata superiore all'anno.

Nelle Tabelle che seguono sono riepilogati i redditi conseguiti negli ultimi tre anni.

Si fa presente che dal mese di settembre 2024, ha subito il pignoramento di un decimo dello stipendio dall'Agenzia delle Entrate -Riscossione.

REDDITI ANNO D'IMPOSTA 2024			
TIPOLOGIA D'IMPIEGO	BUSTA PAGA	REDDITO MENSILE	NOTE
Tempo determinato	LUGLIO 2024	99,00	
Tempo determinato	AGOSTO 2024	989.00	

Tempo determinato	SETTEMBRE 2024	1.038,00	
Tempo determinato	OTTOBRE 2024	1.023,00	al netto del pignoramento 1/10
Tempo determinato	NOVEMBRE 2024	890,00	al netto del pignoramento 1/10
Tempo determinato	DICEMBRE 2024	1.001,49	al netto del pignoramento 1/10
	Totale	5.040,49	
Reddito netto medio mensile anno 2024			420,04

REDDITI ANNO D'IMPOSTA 2023			
	C.U. Sorbara Sandro Azienda Agricola	C.U. INPS	Reddito totale anno 2023
Redditi lavoro dipendente a Tempo Determinato	5.057,28	2.647,76	7.705,00

REDDITI ANNO D'IMPOSTA 2022			
	C.U. Sorbara Sandro Azienda Agricola	C.U. INPS	Reddito totale anno 2022
Redditi lavoro dipendente a Tempo Determinato	4.547,22	//	4.547,22

7.7 EVENTUALI ATTI DI STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE (art. 67, comma 2, lett. c), CCII)

Sulla base dei documenti e delle informazioni in possesso dello scrivente Gestore della crisi, non risultano atti di straordinaria amministrazione compiuti dal soggetto debitore negli ultimi cinque anni.

8 . INDICAZIONE PRESUNTA DEI COSTI DELLA PROCEDURA

Come già anticipato nel paragrafo 7.1 della presente relazione, la sottoscritta fa presente che l'elenco creditori esposto in domanda va necessariamente integrato con gli oneri della presente procedura, da corrispondersi in prededuzione, costituiti dal compenso all'OCC Commercialisti di Palmi e allo scrivente Gestore della crisi.

A tal riguardo, il mandato professionale sottoscritto dal sig. Cuppari Maurizio (All.20), reca l'indicazione del compenso spettante all'OCC e al Gestore della crisi, che, sulla base della

situazione economico-patrimoniale del ricorrente, viene determinato nell'importo di € 1.470,00 oltre iva, e spese anticipate da corrispondere con le seguenti modalità:

- 20% all'accettazione del preventivo, pari ad € 300,00 oltre iva, importo già corrisposto;
- 30% prima del deposito della proposta di ristrutturazione del debito pari ad € 435,00 oltre iva e spese per il Contributo unificato pari ad € 125,00, importi già corrisposti;
- La restante parte del 50% pari ad € 735,00 in prededuzione nell'arco temporale in cui si articola il piano.

CREDITORE	INDIRIZZO	PARTITA IVA/ C.F.	PEC	IMPORTO A DEBITO	TITOLO DI PRELAZIONE
OCC DELL ODCEC DI PALMI	VIA P. Mascagni snc Gioia Tauro	91014340805	ordine.palmi@pec.commercialisti.it	735,00+iva (al netto degli acconti versati)	Prededuzione

9.PROPOSTA DI PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE: TEMPISTICHE E MODALITÀ

La proposta del debitore prevede il soddisfacimento dei creditori, sulla base della suddivisione degli stessi in classi sostanzialmente omogenee per tipologia di credito (prededucibili, e privilegiati) mediante il pagamento in percentuali differenti, come di seguito indicato:

✓ Prededucibili: rappresentati dal compenso dell'OCC e dalle spese della procedura per un totale di Euro 1,793,40 (iva compresa).

Si da atto che il legale del ricorrente ha deciso di soprassedere dall'espore la propria parcella professionale per l'attività prestata. Il debitore prevede di soddisfare il 100% dei crediti prededucibili;

✓ Privilegiati: rappresentati dai crediti affidati all'Agenzia delle Entrate Riscossione di cui si prevede il *pagamento parziale*, con un apporto totale di 3.600,00 euro, al netto dei crediti prededucibili.

Il piano proposto prevede il pagamento di nr. 36 (3 anni) rate costanti mensili di € 100,00 da corrispondersi entro la fine del mese, a decorrere dal 30° giorno successivo all'omologa, per un totale di € 3.600,00, attraverso bonifici diretti a favore dei creditori.

Alla luce di quanto esposto sinora nella presente relazione, va da sé che, nel caso di specie, il piano non possa prevedere alcuna alternativa liquidatoria, stante la mancanza di beni di valore da liquidare.

Pertanto, la proposta di pagamento dei debiti formulata dal sig. Cuppari appare dunque l'unica attuabile in considerazione delle sue residuali possibilità economico finanziarie, in un orizzonte temporale congruo di 3 anni.

Infatti, a fronte di un'entrata mensile stimata di € 420,00, tenuto conto che le spese mensili per il fabbisogno personale ammontano ad € 283,33, è ragionevole e sostenibile per il ricorrente destinare la rata mensile 100,00 euro, il cui pagamento sarà comunque garantito anche dalla sorella del debitore, come da dichiarazione resa ed allegata (All.n. 15). Il sig. Cuppari ha altresì dichiarato di essere disponibile ad aumentare l'importo della rata qualora trovasse un lavoro maggiormente remunerativo rispetto a quello stagionale.

La proposta in esame è stata elaborata con l'intento di:

- a) assicurare ai creditori, una quota di rientro del loro credito almeno pari a quella ottenibile con il perdurare dello stato d'insolvenza del debitore;
- b) dare stabilità e certezza al pagamento dei debiti assunti dal sovraindebitato assicurandogli comunque un dignitoso tenore di vita;
- c) trovare il migliore equilibrio possibile tra il reddito disponibile e il debito sostenibile utilizzando le leve individuate dal D.Lgs. 14 del 12 gennaio 2019 e successive modifiche.

Per un maggior grado di analiticità, si riporta il prospetto di riparto:

Elenco Creditori	Debito Complessivo	Titolo di prelazione	% di soddisfacimento	Debito residuo proposto
Agenzia delle Entrate-Riscossione	347.673,24	PRIVILEGIATO	347.673,24	2.703,30
Agenzia delle Entrate-Riscossione	4.514,63	CHIROGRAFO	//////	////////
PREDEDUZIONE				
OCC	1470,00 + iva= 1793,40	300+iva=366,00 435+ iva= 530,70 (importi corrisposti)	100%	896,70
TOTALE OFFERTO AI CREDITORI				3.600,00

Piano dei pagamenti rateali dell'importo complessivo di 3.600,00€ : 36 mensilità dell'importo ciascuna di 100,00 € a partire dal 30° giorno successivo all'omologa da corrispondere il 30 di ogni mese.

Rata	Gestore della Crisi	Agenzia delle Entrate -Riscossione
1 Rata	100,00	
2 Rata		100,00
3 Rata		100,00
4 Rata		100,00
5 Rata	100,00	
6 Rata		100,00

7 Rata		100,00
8 Rata		100,00
9 Rata	100,00	
10 Rata		100,00
11 Rata		100,00
12 Rata		100,00
13 Rata	100,00	
14 Rata		100,00
15 Rata		100,00
16 Rata		100,00
17 Rata	100,00	
18 Rata		100,00
19 Rata		100,00
20 Rata		100,00
21 Rata	100,00	
22 Rata		100,00
23 Rata		100,00
24 Rata		100,00
25 Rata	100,00	
26 Rata		100,00
27 Rata		100,00
28 Rata		100,00
29 Rata	100,00	
30 Rata		100,00
31 Rata		100,00
32 Rata		100,00
33 Rata	96,70	
34 Rata		100,00
35 Rata		100,00
36 Rata		103,30
Totale	896,70	2.703,30

10. FATTIBILITA' E SOSTENIBILITA' DEL PIANO DEL CONSUMATORE PROPOSTO DAL DEBITORE

Sulla base della documentazione acquisita e dalle informazioni assunte, riscontrata la sostanziale rispondenza dei dati contenuti nella proposta, la completezza ed attendibilità della documentazione consegnata, la sottoscritta, in qualità di gestore della crisi da sovraindebitamento, ritiene che la proposta redatta ai sensi dell'art. 67 e s.s. del CCII presentata dal sig. Cuppari con l'assistenza

dell'Avv. Stefano Artese del Foro di Lecco, *pur con l'alea che accompagna ogni previsione di eventi futuri e con le criticità evidenziate nel corso della relazione, possa ritenersi fondatamente attendibile e ragionevolmente attuabile in ragione delle previsioni inserite all'interno dello stesso.*

La proposta del consumatore prevede l'esaurimento del piano nel termine massimo di 36 mesi dall'omologazione dello stesso.

I profili di criticità del piano proposto dal sig. Cuppari Maurizio attengono al carattere della stagionalità della sua occupazione, ma sono comunque attenuati dalla previsione dell'intervento a garanzia dei pagamenti, della sorella del ricorrente, Carmela Cuppari, che si fa carico di adempiere al pagamento delle rate qualora il fratello avesse difficoltà ad onorarle alle scadenze previste nel piano.

11. CONCLUSIONI

Scopo precipuo della presente relazione è quello di rendere un giudizio obiettivo circa la probabilità di realizzazione della proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore.

Alla luce di quanto rappresentato nella presente relazione, la sottoscritta gestore della crisi:

- Vista la domanda presentata dal sig. Cuppari Maurizio, per la composizione della crisi da sovraindebitamento ai sensi dell'art. 67 e s.s. del CCII all'OCC -Commercialisti di Palmi;
- Visto il ricorso, piano di ristrutturazione dei debiti del sovraindebitato ex art. 67 e s.s. del CCII, presentato dal ricorrente;
- Verificata la veridicità dei dati contenuti nella proposta e nei documenti consegnati, giudicati completi ed attendibili.

ritiene ragionevolmente fattibile il piano così come proposto, pur con l'alea caratterizzante ogni evento futuro,

ATTESTA

l'attuabilità e la sostenibilità del piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore proposto dal sig. Cuppari Maurizio, rappresentando l'intervento della sorella del debitore, in caso di difficoltà del ricorrente, la garanzia alla sua esecuzione, secondo tempi e modalità analiticamente illustrati nella proposta di piano.

Con osservanza,

Taurianova, 13 marzo 2025

Il professionista Gestore della crisi
Dott.ssa Maria Rosa Pezzano